

Liceo Paritario Tommaso Campanella

Cernusco sul Naviglio

CODICE MECCANOGRAFICO: MIPMS2500D

CODICE MECCANOGRAFICO: MIPSMQ500T



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici

- 2025/2026
- 2026/2027
- 2027/2028



Delibera del Consiglio di Istituto del 18/11/2025

(con integrazioni)

INDICE

1. PREMESSA

Breve storia dell'Istituto
Utenza e territorio

2. INDIRIZZI SCOLASTICI

Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale

- Quadro orario – orientamento sportivo
- Quadro orario – potenziamento linguistico

Liceo Scientifico – Indirizzo Sportivo

- Quadro orario conforme al DPR 52/2013
- Organizzazione dell'orario e unità oraria

3. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Premessa
Obiettivi formativi finali
Dimensione etico-civile
Dimensione culturale

4. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E DELLA CITTADINANZA

Educazione civica
Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo
Cittadinanza digitale e uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale

5. PERCORSI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROFILO DELLO STUDENTE

Obiettivi trasversali
Inclusione, DSA e BES
Ri-orientamento e contrasto alla dispersione scolastica

6. CONSIGLIO DI CLASSE

Itinerario educativo
Attività e funzioni

7. PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DEI DOCENTI

Verifiche
Valutazione degli apprendimenti
Valutazione del comportamento (L. 150/2024)

8. ORIENTAMENTO E PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)

Orientamento formativo e professionale (DM 328/2022)
Percorsi PCTO e convenzioni

9. PROGRAMMA "SCUOLA APERTA"

Attività di potenziamento e recupero

10. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Principi generali

Diritti e doveri delle componenti scolastiche
Regolamento di disciplina (DPR 134/2025 e 135/2025)
Applicazione delle sanzioni disciplinari ai sensi dell'art. 134/2025
Organo di Garanzia

11. ALLEGATI

- 1: Progetto Educativo dell'Istituto
- 2: Patto Educativo di Corresponsabilità
- 3: Regolamento di Disciplina degli Studenti
- 4: Quadro Orario del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo
- 5: Dichiarazione di impegno alla costituzione degli Organi Collegiali

1. PREMESSA

A seguito del percorso di progettazione e sviluppo avviato a partire dall'anno 2023, l'Istituto Tommaso Campanella ha progressivamente consolidato la propria offerta formativa, rispondendo in modo strutturato all'interesse manifestato dalle famiglie del territorio in merito alla prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria di primo grado.

Nel corso degli anni, l'Istituto ha rafforzato la propria identità educativa e organizzativa, giungendo alla piena strutturazione di un percorso di istruzione secondaria di secondo grado a gestione paritaria, fondato sui principi di qualità dell'insegnamento, flessibilità didattica, attenzione alla persona e integrazione con il territorio.

L'esistenza di una **scuola paritaria laica** rappresenta oggi una risorsa significativa per la comunità locale, offrendo alle famiglie una **concreta possibilità di scelta educativa**, nel rispetto dei principi morali, civili e culturali di ciascuno, in coerenza con i valori costituzionali e con la normativa vigente in materia di parità scolastica.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa si colloca pertanto in una fase di **maturità del progetto educativo**, orientata al consolidamento dell'offerta, al miglioramento continuo della qualità formativa e alla piena integrazione dell'Istituto nel sistema nazionale di istruzione.

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto "Tommaso Campanella" nasce a Cernusco sul Naviglio (MI) nel 1992 e opera da oltre trent'anni nel territorio, sviluppando attività educative e formative orientate al recupero degli studenti in difficoltà nella scuola dell'obbligo e contribuendo in modo significativo alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.

Nel corso degli anni, l'Istituto ha progressivamente ampliato e qualificato la propria offerta formativa, consolidando un'identità educativa fondata sull'attenzione alla persona, sulla flessibilità didattica e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sulla base dell'esperienza maturata e della crescente domanda formativa del territorio, l'Istituto ha intrapreso un percorso di trasformazione strutturale e organizzativa con la richiesta di riconoscimento della **parità scolastica** per il **Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale**, assumendo come principi ispiratori la qualità dell'insegnamento, la professionalità del personale e l'innovazione dell'offerta educativa.

Dall'anno scolastico **2024/2025**, l'Istituto ha inoltre realizzato un significativo **ampliamento della sede scolastica**, trasferendo parte delle attività didattiche in una **nuova e moderna struttura**, dotata di spazi adeguati, ambienti funzionali e attrezzature idonee allo svolgimento delle attività educative, didattiche e sportive, in coerenza con le esigenze di sicurezza, inclusione e benessere degli studenti.

Contestualmente, l'offerta formativa si è ulteriormente ampliata con l'attivazione del **Liceo Scientifico a indirizzo sportivo**, rispondendo alle esigenze di una formazione integrata che coniuga il rigore degli studi scientifici con la valorizzazione dell'educazione motoria e sportiva e con una forte connessione con il territorio.

Il percorso di crescita dell'Istituto si colloca oggi in una fase di **piena maturità progettuale**, orientata al consolidamento dell'offerta formativa, all'ampliamento delle opportunità educative e alla stabile integrazione dell'Istituto nel sistema nazionale di istruzione paritaria.

Utenza e Territorio

L'Istituto Tommaso Campanella si rivolge prevalentemente a un'utenza proveniente dal **Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)** e dai **comuni limitrofi**, estendendo il proprio bacino di riferimento anche alle aree immediatamente adiacenti di altre province, in particolare dell'area metropolitana milanese e della Brianza.

La collocazione della sede scolastica, situata a circa **dieci minuti dalla fermata della Metropolitana M2 Cernusco sul Naviglio**, garantisce un'elevata **accessibilità e funzionalità dei collegamenti**, favorendo la frequenza degli studenti provenienti dall'intera **area della Martesana**, dalla **Città di Milano** e dalla **Provincia di Monza e Brianza**.

L'Istituto risulta agevolmente raggiungibile dagli studenti residenti nei comuni serviti dalla **Linea 2 della Metropolitana di Milano**, quali Cassina de' Pecchi, Vimodrone, Cologno Monzese, Bussero, Gorgonzola e Gessate, nonché dai comuni limitrofi come Carugate, Segrate, Pioltello, Brugherio, Vignate, Rodano, Pessano con Bornago, Melzo e altri centri dell'area circostante.

Tale posizione strategica consente all'Istituto di svolgere un ruolo significativo come **presidio educativo del territorio**, favorendo l'inclusione, la continuità scolastica e la collaborazione con le realtà sociali, culturali e sportive locali, in coerenza con le finalità educative e formative espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

2. INDIRIZZI SCOLASTICI

L'offerta formativa dell'Istituto prevede l'attivazione dei seguenti indirizzi di studio.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE CODICE MECCANOGRAFICO: MIPMS2500D

Il **Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale (LES)** è un indirizzo liceale ordinamentale che fornisce una solida preparazione culturale nell'ambito delle **scienze umane, economiche, giuridiche e sociali**, integrata dallo studio delle discipline linguistiche, matematiche e scientifiche.

Al termine del percorso di studio, gli studenti avranno acquisito:

- conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane;
- competenze relative alle dinamiche educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale;
- strumenti metodologici per l'analisi critica dei fenomeni sociali e comunicativi;
- conoscenze dei significati e dei metodi delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- consapevolezza del ruolo dell'economia e del diritto come sistemi di regole che disciplinano la convivenza sociale;
- capacità di individuare i legami tra fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, in ambito nazionale, europeo e internazionale.

Nel rispetto del **profilo educativo, culturale e professionale previsto dall'ordinamento**, l'Istituto Tommaso Campanella, nell'esercizio della propria **autonomia scolastica**, prevede per il Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale **due differenti quadri orari**, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa **senza alterare gli obiettivi e le competenze caratterizzanti dell'indirizzo**.

In particolare, sono attivati:

- un **percorso con potenziamento sportivo**, che prevede **due ore aggiuntive di Discipline sportive**, finalizzate alla promozione del benessere psicofisico, allo sviluppo delle competenze motorie e alla valorizzazione dei valori educativi dello sport;
- un **percorso con potenziamento linguistico**, che prevede **due ore aggiuntive di lingua inglese con docente madrelingua**, finalizzate al rafforzamento delle competenze comunicative, linguistiche e interculturali degli studenti.

Entrambi i percorsi si collocano all'interno del **medesimo indirizzo di studi (Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale)** e si configurano come **articolazioni dell'offerta formativa esercitate nell'ambito dell'autonomia scolastica dell'Istituto**.

LES Potenziamento sportivo

Il Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale con potenziamento sportivo offre un approccio formativo che integra lo studio delle scienze umane con una significativa **componente sportiva ed economico-sociale**.

La curvatura sportiva, caratterizzata da **due ore aggiuntive di Discipline sportive**, si realizza anche attraverso la collaborazione con **professionisti e associazioni sportive del territorio**, sia in orario curricolare sia extracurricolare, in coerenza con le finalità educative e formative del percorso.

QUADRO ORARIO LES POTENZIAMENTO SPORTIVO					
MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Spagnolo	3	3	2	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Discipline sportive	2	2	2	2	1
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	31	31	31

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Discipline Sportive: 16 ore tra 4^a e 5^a di "Management Sportivo"; le altre distribuite per pratica sportiva anche in collaborazione con Associazioni sportive del territorio ed Enjoy-better for life.

Frequenza

Primo Biennio: 08.00-12.55 (dal lunedì al mercoledì); 08.00-13.50 (giovedì e venerdì)

Secondo Biennio e Classe 5^a: 08.00-13.50 dal lunedì al venerdì.

LES Potenziamento linguistico

Il Liceo Paritario delle Scienze Umane Economico Sociale con potenziamento linguistico unisce le scienze umane ad una robusta componente linguistica. Con cinque ore settimanali di inglese, di cui almeno due con un insegnante madrelingua e, nell'ultimo anno di corso l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica (CLIL) garantisce un apprendimento autentico e coinvolgente preparando gli studenti per un mondo sempre più connesso.

QUADRO ORARIO LES POTENZIAMENTO LINGUISTICO					
MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	3	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Inglese	5	5	5	5	5
Spagnolo	3	3	2	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Inglese madrelingua	2	2	2	2	1
IRC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	31	31	31

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Nell'ultimo anno di corso insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

Frequenza

Primo Biennio: 08.00-12.55 (dal lunedì al mercoledì); 08.00-13.50 (giovedì e venerdì)

Secondo Biennio e Classe 5^a: 08.00-13.50 dal lunedì al venerdì.

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
 CODICE MECCANOGRAFICO: MIPSMQ500T

Offre un programma educativo che integra le discipline scientifiche come matematica, fisica e scienze naturali con quelle umanistiche, tra cui italiano, inglese, storia e filosofia. All'interno di questo indirizzo le materie caratterizzanti sono le discipline sportive, le scienze motorie e sportive, il diritto ed economia dello sport. Le materie sportive comprendono sia la teoria che la pratica, fornendo agli studenti una comprensione approfondita delle attività fisiche. Inoltre il corso di diritto ed economia dello sport esplora gli aspetti normativi ed economici del settore sportivo, offrendo una preparazione completa per affrontare le sfide del mondo sportivo moderno.

Rispetto al Liceo Scientifico tradizionale questa sezione si caratterizza per il potenziamento delle Scienze motorie e sportive e delle Scienze naturali. Sono presenti inoltre, in sostituzione di Latino e di Disegno e Storia dell'arte, gli insegnamenti di Diritto ed economia dello sport e delle Discipline sportive. In quest'ultima materia si approfondiscono teoria e pratica di molti sport in collaborazione con professionisti dei centri sportivi del territorio in orario curricolare ed extracurricolare.

QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO					
MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	–	–	–
Storia	–	–	2	2	2
Filosofia	–	–	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	–	–	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

* **Matematica** con **Informatica** nel primo biennio ** **Scienze naturali**: Biologia, Chimica, Scienze della Terra - **CLIL** previsto nel triennio (una disciplina non linguistica in lingua straniera – Storia)

Il quadro orario del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo è conforme a quanto previsto dal DPR 52/2013 e successive disposizioni attuative.

Organizzazione dell'orario e Piano degli Studi

L'organizzazione dell'orario scolastico dell'Istituto è articolata su **cinque giorni settimanali**, dal **lunedì al venerdì**, secondo una scansione oraria strutturata e funzionale allo svolgimento delle attività didattiche.

Le unità orarie sono organizzate secondo il seguente **schema giornaliero**:

- 8.00 – 8.55
- 8.55 – 9.50
- **Intervallo** 9.50 – 10.00
- 10.00 – 10.55
- 10.55 – 11.50
- **Intervallo** 11.50 – 12.00
- 12.00 – 12.50
- 12.50 – 13.40

Poiché la durata delle singole unità orarie è **inferiore ai 60 minuti**, l'Istituto garantisce il **recupero della frazione oraria non svolta** attraverso attività di approfondimento didattico e formativo, rientri pomeridiani e, ove previsto, nella **giornata del sabato**, con **frequenza obbligatoria**.

Tali attività sono pianificate dai docenti e **comunicate alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico**, nel rispetto dei principi di trasparenza e continuità educativa.

Nell'ambito dell'**autonomia scolastica**, l'Istituto prevede inoltre l'**ampliamento dell'offerta formativa** mediante l'attivazione di **almeno un'ora settimanale aggiuntiva di lingua inglese**, dalla classe prima alla classe quinta, con **docente madrelingua**, finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti.

Collaborazioni attive

L'offerta sportiva dell'Istituto è resa possibile grazie a **collaborazioni strutturate e continuative** con enti e associazioni sportive del territorio, che contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa e allo sviluppo delle competenze motorie, relazionali ed educative degli studenti.

Tra le principali collaborazioni attive si segnalano:

- Protocollo di intesa **ANSMES**
- **Centro Sportivo Enjoy**
- **Rugby Cernusco**
- **Molinetto Country Club**
- **Field Hockey Cernusco**
- **Punto Nord Orienteering**
- **Atletica Cernusco**
- **ASD Flying Disc Martesana**

- **Taekwondo Smile**
- **Società del Giardino – Sezione Scherma**

Tali collaborazioni si inseriscono in modo coerente nel progetto educativo dell'Istituto e contribuiscono a rafforzare il legame tra scuola e territorio, nel rispetto delle finalità formative e delle norme di sicurezza vigenti.

1. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) 2026-27, 2027-28, 2028-29

Premessa

La qualità dell'offerta formativa di un'impresa culturale educativa deve avere chiaro il contesto nel quale si colloca e deve predisporre i percorsi formativi verso profili educativi professionali coerenti.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagini propri dei diversi ambiti disciplinari
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

La cultura liceale consente di sviluppare conoscenza e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa, storico-umanistica.

Obiettivi formativi finali

Gli obiettivi formativi del nostro Istituto sono di condurre gli studenti al possesso di conoscenze, abilità e competenze che ne permettono la continuazione degli studi a livello universitario, la possibilità di accesso a corsi di specializzazione e comunque la possibilità di poter perseguire conoscenze ed abilità utili per potersi inserire nel mondo del lavoro.

Dimensione etico-civile

- disponibilità al confronto fra modelli, opinioni e contesti diversi
- capacità di reagire positivamente al nuovo
- capacità di valorizzare gli apporti culturali della tradizione italiana nella loro evoluzione storica
- capacità di mettere in atto processi di valutazione e auto valutazione
- capacità di cogliere il valore della legalità
- capacità di comportarsi correttamente e di pretendere correttezza nei rapporti interpersonali.

Dimensione culturale

- capacità di utilizzare processi cognitivi mirati ad una corretta decodificazione della realtà
- capacità di flessibilità e di adattabilità a situazioni nuove, con attitudine all'apprendimento

- capacità di lavorare sia in maniera autonoma che in gruppo
- capacità di documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- conoscenza approfondita della storia delle espressioni culturali italiane
- conoscenza delle principali espressioni culturali straniere
- conoscenza adeguata delle espressioni artistiche moderne (teatro, cinema, televisione).

2. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E DELLA CITTADINANZA

In coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024, considerato che l'insegnamento dell'Educazione civica contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale e che l'insegnamento dell' Educazione civica promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona, il nostro Istituto ha deciso di sviluppare tale insegnamento in diversi moduli.

Al fine di favorire l'unitarietà stessa della disciplina, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la materia sarà articolata in nuclei concettuali fondamentali:

- la Costituzione come insieme di principi e valori su cui è fondata la nostra nazione;
- sostenibilità ambientale e gestione consapevole delle risorse, tutela e valorizzazione del paesaggio;
- cittadinanza digitale ed uso consapevole della tecnologia;
- fair play ed integrazione, accoglienza ed inclusione;
- conflitti tra scienza ed etica.

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco del totale delle ore annuali previste, saranno proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica degli alunni.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

L'Istituto Tommaso Campanella attua un sistema strutturato di prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in conformità alla Legge n. 71/2017, come aggiornata dalla Legge n. 70/2024, e alle Linee guida di cui al D.M. n. 18/2021.

A tal fine, l'Istituto ha istituito:

- il Tavolo permanente Antibullismo, con funzioni di monitoraggio, coordinamento e raccordo tra le componenti scolastiche;
- il Team Antibullismo, con funzioni operative, formative e di supporto agli studenti, alle famiglie e ai docenti.

Le azioni di prevenzione e contrasto sono integrate nel PTOF e nel Patto Educativo di Corresponsabilità e comprendono attività di educazione alla legalità, al rispetto,

all'uso consapevole delle tecnologie digitali e alla cittadinanza attiva.

In caso di comportamenti riconducibili a bullismo o cyberbullismo, la scuola interviene secondo procedure definite, nel rispetto del principio della finalità educativa della sanzione e delle disposizioni normative vigenti.

Referente antibullismo, procedure e contatti

In attuazione di quanto previsto dalla Legge n. 71/2017, come aggiornata dalla Legge n. 70/2024, e dalle Linee guida di cui al D.M. n. 18/2021, l'Istituto individua un Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Il Referente antibullismo attuale è la prof.ssa DEBORAH MOLERI, nominata annualmente dal Dirigente scolastico, con funzioni di coordinamento delle azioni di prevenzione, supporto agli studenti e alle famiglie e raccordo con il Team Antibullismo e gli organi collegiali.

L'Istituto adotta specifiche procedure interne per la gestione delle segnalazioni e degli interventi, nel rispetto della riservatezza, della tutela dei minori e del principio della finalità educativa della sanzione. Le procedure operative sono disciplinate da apposito protocollo interno, parte integrante del PTOF.

Le segnalazioni di episodi di bullismo e cyberbullismo possono essere effettuate:

- tramite comunicazione diretta al Referente antibullismo;
- tramite il Coordinatore di classe;
- mediante i canali istituzionali della scuola (indirizzo e-mail dedicato e/o segnalazione attraverso il registro elettronico).

In caso di situazioni di particolare gravità o urgenza, l'Istituto attiva le misure previste dalla normativa vigente e, ove necessario, il coinvolgimento delle autorità competenti.

CITTADINANZA DIGITALE E USO CONSAPEVOLE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In coerenza con l'insegnamento dell'educazione civica e con le Linee guida ministeriali di cui al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, l'Istituto ha adottato un Piano di Istituto sull'Intelligenza Artificiale, in conformità al Regolamento (UE) 2024/1689 (Artificial Intelligence Act).

Il Piano definisce principi, obiettivi e modalità per un utilizzo consapevole, etico e responsabile dei sistemi di Intelligenza Artificiale nelle attività didattiche, orientative e organizzative, riconoscendo l'IA come strumento di supporto all'apprendimento, senza sostituire il ruolo centrale del docente e della relazione educativa.

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, educando gli studenti a un uso critico delle tecnologie e distinguendo tra supporto allo studio e produzione autonoma degli elaborati, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali e della trasparenza dei processi educativi.

Nell'ambito dell'offerta formativa, l'Istituto Tommaso Campanella, in qualità di sede d'esame accreditata AICA, promuove percorsi di certificazione delle competenze digitali, incluso il modulo "Intelligenza Artificiale" del percorso ICDL.

3. PERCORSI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROFILO

Obiettivi trasversali

Biennio

- a) Cognitivi
 - esprimersi in modo chiaro e corretto
 - comprendere un testo individuandone i punti fondamentali
 - saper riassumere
 - raccogliere e classificare dati
 - stabilire connessioni fra causa ed effetto
 - applicare principi e regole
- b) Comportamentali
 - accettare in modo consapevole regole e norme di comportamento sociale e, in particolare:
 - rispettare l'ambiente scolastico
 - rispettare i compagni, il personale docente e non docente
 - maturare l'autocontrollo nelle dinamiche di classe

Triennio

- a) Cognitivi
 - interpretare testi e documenti
 - documentare adeguatamente il proprio lavoro
 - utilizzare appropriati linguaggi tecnici
 - assumere informazioni ed effettuare scelte
- b) Comportamentali
 - partecipare attivamente in modo ordinato e organizzato
 - acquisire responsabilità nel lavoro e nei rapporti interpersonali

PROGRAMMI

Biennio

Nel primo biennio sono seguite le **indicazioni dei programmi ministeriali**, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze di base, del metodo di studio e delle capacità espressive.

In tale fase sono previste anche **attività di ampliamento e approfondimento**, svolte in orario extracurricolare, finalizzate al potenziamento dell'**espressione linguistica**, della **lettura interpretativa** e delle competenze comunicative.

Triennio

Nel triennio sono seguite le **indicazioni dei programmi ministeriali**, come elaborate e adattate dai **Consigli di Classe**, con un progressivo approfondimento disciplinare e un orientamento sempre più consapevole alla prosecuzione degli studi e alle scelte future.

ORIENTAMENTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Orientamento sportivo

L'orientamento sportivo, presente sia nel **Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale** sia nel **Liceo Scientifico a indirizzo sportivo**, rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto.

Esso consente agli studenti di esplorare e approfondire diverse discipline sportive, sviluppando competenze **fisiche, relazionali ed emotive**, nel rispetto dei valori del fair play, del lavoro di squadra e dell'inclusione.

Le attività sportive sono strutturate secondo una **progressione didattica adeguata**, con particolare attenzione alla sicurezza, alla personalizzazione dei percorsi e al benessere psicofisico degli studenti.

L'orientamento sportivo favorisce inoltre la conoscenza delle opportunità di prosecuzione degli studi e degli sbocchi professionali in ambito sportivo e del benessere, quali scienze motorie, fisioterapia, management sportivo e organizzazione di eventi.

Orientamento linguistico

Nel **Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico Sociale con potenziamento linguistico**, l'orientamento linguistico è finalizzato al rafforzamento delle competenze comunicative e interculturali degli studenti, attraverso un **potenziamento della lingua inglese** e il contatto con **docenti madrelingua**.

Tale orientamento favorisce l'apertura a contesti internazionali, la prosecuzione degli studi universitari in ambito linguistico, sociale ed economico e l'accesso a percorsi formativi e professionali che richiedono solide competenze linguistiche.

L'IMPORTANZA DEL PRIMO BIENNIO

Tutti gli studenti del biennio frequentano un'ora settimanale di Tecniche e Metodologie per l'apprendimento. Se necessario, organizzeremo lezioni di sostegno nelle materie di particolare difficoltà. Gli studenti del biennio potranno frequentare gratuitamente lezioni pomeridiane integrative. Tra le attività "ricreative" abbiamo previsto nel biennio due gite scolastiche.

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Vengono elencate le linee fondamentali intese come punti di riferimento per Consigli di Classe e i singoli insegnanti nella elaborazione dei programmi:

- a) Modalità di lavoro
 - lezione frontale
 - lezione partecipata
 - lavoro individuale e lavoro di gruppo
 - discussione in classe
- b) Strumenti di lavoro
 - libri di testo e libri di riferimento
 - audiovisivi
 - software didattici

Vengono inoltre indicate linee per la elaborazione di comportamenti comuni:

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità
- utilizzare l'errore per modificare i comportamenti dell'allievo
- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere
- utilizzare la correzione dei compiti e degli esercizi
- favorire la auto-valutazione
- pretendere il rispetto delle regole formulate dal regolamento di Istituto

L'anno scolastico verrà diviso in due periodi (quadrimestri), ognuno dei quali assume una sua specificità:

I quadrimestre

Ogni Consiglio di classe fisserà gli obiettivi minimi delle conoscenze che dovranno essere in possesso di ogni studente alla fine del periodo, in armonia con ciò che stabilisce il Collegio degli Insegnanti e le linee generali del PEI e del PTOF.

Il quadrimestre

Il secondo quadrimestre è il periodo di approfondimento e sviluppo delle aree di progetto; è il periodo in cui si intensificano gli apporti di esperti esterni e di confronto col mondo del lavoro; è il periodo dell'approfondimento di tematiche pluridisciplinari e

di intensificazione delle prove pluridisciplinari secondo le tipologie della terza prova scritta degli esami di Stato; è la verifica complessiva dei risultati dell'anno scolastico e delle capacità acquisite dai singoli.

CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico si atterrà alle disposizioni della Regione Lombardia o della Conferenza Stato-Regioni. All'inizio di ciascun anno scolastico la Presidenza, dopo i primi Collegi e Consigli di classe, stilerà i calendari degli impegni, in modo particolare: le riunioni dei Consigli di Classe, le riunioni dei Collegi dei Docenti, gli incontri scuola famiglia.

ASSENZE

Per la validità dell'anno scolastico in riferimento al numero delle assenze ci si riferisce al DPR 22 giugno 2009 n. 122.

Si deroga al limite minimo di presenze solo in casi documentati e seri con delibera specifica del consiglio di classe per i seguenti motivi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e cure programmate e documentate
- donazioni di sangue documentate
- attività sportive organizzate con documentazione da federazioni riconosciute dal CONI
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese

Particolare attenzione pone l'Istituto nel segnalare tempestivamente alle famiglie le assenze, ritardi e le uscite anticipate, in modo che le famiglie o gli interessati possano costantemente controllare la situazione anche attraverso la raccomandazione del corretto e costante utilizzo del registro elettronico e nei casi più particolari integrando con mail, SMS o contatti telefonici mirati.

RI-ORIENTAMENTO PER STUDENTI PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO

Sono previsti moduli di ri-orientamento nel primo biennio per agevolare il passaggio da un ordine di studio all'altro.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER ALUNNI DSA e/o BES

Per promuovere l'inclusione e il potenziamento dell'integrazione scolastica degli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), l'Istituto paritario Campanella prevede di attuare le azioni didattico-educative e le prassi di rilevazione, monitoraggio, valutazione riportate di seguito: Analisi in ingresso (entro i primi due mesi di scuola) dei fabbisogni formativi e d'inclusività per gli studenti con BES/DSA, realizzata da un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI - composto dal referente BES/DSA e dai docenti coordinatori delle classi in cui sono presenti tali studenti), attraverso un'azione combinata tra l'approfondimento della certificazione e della documentazione inerente DSA (prodotta dalle famiglie e rilasciata da centri pubblici o privati convenzionati con le ASL locali) e attività didattiche condotte in aula dai docenti, per far emergere ulteriori difficoltà o confermare quanto certificato da specialisti esterni alla scuola.

4. CONSIGLIO DI CLASSE

Itinerario educativo

Il Consiglio di Classe si impegna ad osservare ed ascoltare in modo sistematico lo studente per aiutarne la crescita personale.

Attività del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe si riunisce all'inizio dell'anno scolastico per stabilire, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e del Piano Educativo, gli strumenti e il metodo di studio che gli studenti devono acquisire. Il lavoro del Consiglio di Classe è quello di partire da una diagnosi disciplinare e coinvolgere la totalità degli insegnanti per agire sinergicamente anche sulle componenti non disciplinari, in modo che la scelta d'azione di ciascuno sia il risultato di una azione collegiale.

5. PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DEI DOCENTI

Principi generali di riferimento

La programmazione dovrà essere un piano anticipato di insegnamento ed un progetto ben ordinato in modo da poter costantemente migliorare la situazione in cui il docente si trova ad agire. La programmazione deve facilitare l'insegnamento ed essere adattato ai singoli alunni per poter offrire a ciascuno l'opportunità di imparare. Tramite la programmazione l'insegnante segue percorsi formativi per ogni studente se necessario in modo da recuperare il più possibile il disagio scolastico.

Ciascun insegnante sulla base di quanto stabilito dal Piano Educativo di Istituto, dal P.O.F. e dalle indicazioni del Collegio degli Insegnanti, elabora una programmazione individuale che si articola nei seguenti punti:

- Situazione di ingresso dei singoli e della classe
- Strategie di intervento:
 - Collettive
 - Individualizzate
 - Individuali
 - di gruppo
- Ogni insegnante ad inizio anno scolastico produce una programmazione dove si rende esplicita: la situazione di ingresso, gli obiettivi e le strategie di intervento adeguate ad ogni studente.
- Ogni docente illustra alla classe la propria offerta formativa specificando il percorso che intende seguire in relazione alle finalità della disciplina, al suo valore formativo, ai raccordi con le altre discipline
- Ogni docente esplicita alla classe le metodologie che intende seguire, le modalità di verifica, i criteri di valutazione.

VERIFICHE

La verifica dell'apprendimento è un elemento cruciale dell'intero processo insegnamento-apprendimento.

Questa dovrà stabilire il livello di padronanza raggiunta alla fine dell'anno scolastico; dovrà servire ad una valutazione formativa per poter intervenire e stabilire procedure di insegnamento correttive.

Saranno utilizzate prove strutturate (test, questionari, ecc.), prove semi strutturate (test, questionari che richiedono risposte aperte) e prove aperte (temi, problemi, progetti, ecc.).

Saranno effettuate interrogazioni orali frontali, in modo da abituare gli studenti all'esposizione e alla capacità di esprimersi in pubblico. Saranno dati compiti a casa in quantità compatibile con le altre attività ed interessi che ogni ragazzo legittimamente vuole coltivare.

Nelle classi Quinte, nell'ultima parte dell'anno scolastico, saranno simulate prove di esame sia orali che scritte onde abituare gli studenti ad affrontare serenamente la prova finale.

Tutti gli insegnanti, per una corretta valutazione trimestrale e finale, dovranno fare svolgere almeno due prove scritte per trimestre e avere due verifiche orali per ogni studente per trimestre.

Tutti gli elaborati scritti dovranno essere tempestivamente corretti e fatti visionare e commentare agli studenti e successivamente consegnati in presidenza.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri generali e indicazioni operative – Premesso che obiettivi del progetto pedagogico-didattico proposto dal Liceo Paritario "Tommaso Campanella" sono lo sviluppo armonico e completo della persona dello studente e l'acquisizione delle competenze specifiche proprie dell'indirizzo intrapreso, la valutazione, nella sua articolazione,

- si avvale di tutti gli elementi utili a delineare l'acquisizione di conoscenze e competenze, comprese quelle derivanti da eventuali attività autonomamente sviluppate dallo studente, dalla partecipazione alle attività extracurricolari, dal comportamento assunto;
- e si pone come esito del processo formativo coinvolgendo in prima persona lo studente al quale è richiesta la piena assunzione di consapevolezza degli obiettivi da raggiungere e del lavoro, anche autonomo, che deve svolgere con i docenti in termini di frequenza e partecipazione positiva al dialogo educativo e di apprendimento.

In tal senso l'attenzione al singolo e alla sua complessità, la cooperazione scuola-famiglia, la condivisione degli obiettivi formativi, costituiscono il fondamento delle scelte strategiche e delle dinamiche relazionali all'interno dell'Istituto.

Pertanto, visti i D.M. n.42 del 22/05/07, D.M. n.80 del 3/10/07, O.M. n.92 del 5/11/07, L.169 del 30/10/09, il D.P.R. n.122 del 22/6/2009, secondo le indicazioni del Collegio Docenti, Consiglio di classe applicherà i seguenti criteri e procedura nella valutazione intermedia e finale.

1. Il processo di valutazione intermedia e finale è il risultato di un congruo numero di prove scritte, orali e/o pratiche. Nella fase di valutazione intermedia, il Consiglio di classe determina con chiarezza e obiettività il grado dell'effettivo

raggiungimento degli obiettivi disciplinari, come definiti e assunti nella programmazione annuale dei Consigli di classe, individuando gli interventi opportuni, nell'interesse dei singoli studenti e delle loro effettive possibilità di evoluzione nell'ambito del processo di formazione, per il superamento di eventuali lacune nell'apprendimento. In tali casi il Consiglio di Classe adotta adeguate strategie di potenziamento metodologico-didattico, recupero disciplinare o motivazionale, consolidamento di competenze o un piano didattico personalizzato, al fine di favorire lo sviluppo delle competenze richieste e con esse un efficace proseguimento del percorso di studi, in accordo con la famiglia.

Nella fase di valutazione finale il Consiglio di classe tiene conto del percorso compiuto da ogni singolo studente, delle competenze e conoscenze acquisite, dell'evoluzione tra il livello individuale di partenza e quello finale, anche in considerazione di eventuali interventi di recupero e di sostegno; nonché della tipologia e consistenza delle eventuali lacune registrate a fine anno scolastico, relative agli obiettivi dell'anno in corso, della reale possibilità da parte dello studente di colmare tali lacune nei corsi di recupero estivi (cfr. O.M. n. 92 del 5/11/2007), della possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo - in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite; del piano educativo individualizzato di ciascun alunno/a diversamente abile (DVA); del piano didattico personalizzato di ciascun alunno/a con bisogni educativi specifici (BES); dell'impegno e della partecipazione regolare all'attività scolastica e di comportamenti che evidenzino, nello studio, la determinazione a raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento; della disponibilità alla collaborazione e al dialogo educativo e formativo con apporti costruttivi; della frequenza, per almeno tre quarti "dell'orario annuale personalizzato", salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite (cfr. il DPR N. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 c. 7); di ogni altro elemento di valutazione eventualmente evidenziato dai docenti del Consiglio di Classe, che si reputi importante.

Secondo la normativa vigente, in sede di valutazione intermedia e finale la votazione in ciascuna disciplina è attribuita dal Consiglio di classe su proposta dell'insegnante della disciplina stessa.

2. Ai fini dell'ammissione agli Esami di Maturità, in base al DPR n. 62/2017, art. 13, c. 2-D sono ammessi gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

DELIBERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ogni docente propone un voto finale unico sui risultati dell'apprendimento dei singoli alunni. I voti espressi devono essere adeguatamente motivati, in particolare se non sufficienti. Il Consiglio di Classe, valutate le proposte di voto e tutti gli elementi utili emersi durante la discussione, delibera sulla base dei criteri sopra citati.

- A. Promozione alla classe successiva nei confronti di studenti che riportino una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento, anche a seguito degli interventi di recupero seguiti, si esprime un immediato giudizio di promozione. Agli studenti di III e IV si attribuisce il credito scolastico come da tabella allegata, fatte salve di diverse indicazioni e disposizioni del MIUR.
- B. Sospensione del giudizio, nei confronti di studenti che presentino massimo 3 insufficienze di cui massimo due gravi (votazione da 4 o meno), di norma il Consiglio di classe delibera di consentire di "raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero". Pertanto, il C.d.C. delibera di rinviare la formulazione del giudizio finale allo scrutinio sui risultati delle prove di recupero che devono essere effettuate prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

L'esito di tali prove sarà esaminato dal Consiglio di classe nell'ambito di una valutazione complessiva dello studente che, se positiva, comporterà la promozione. Agli studenti di III e IV promossi a settembre sarà attribuito il credito scolastico come da normativa vigente, fatte salve diverse indicazioni e disposizioni del MIUR.

La decisione sulla sospensione del giudizio da parte del Consiglio di classe terrà conto dei seguenti elementi:

- progressione positiva da parte dello studente dai livelli iniziali a quelli conclusivi;
- partecipazione alle attività di recupero realizzate dalla scuola o studio individuale supportato dalla famiglia durante l'anno con significativo miglioramento negli esiti;
- interesse e motivazione a proseguire l'indirizzo di studi scelto, manifestati durante l'anno, che assicurino la disponibilità a un lavoro autonomo estivo per il recupero delle insufficienze e, successivamente, a un impegno nello studio più costante e consapevole;

Procedura in caso di sospensione del giudizio:

- comunicazione del risultato con la frase "sospensione del giudizio";
- comunicazione scritta alle famiglie relativamente alla valutazione in tutte le discipline, espressa in sede di scrutinio (art. 4 c. 6 del "Regolamento sulla valutazione");
- organizzazione di moduli di recupero, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, nel periodo tra fine giugno e 15 luglio (con possibilità da parte dello studente di non avvalersene in seguito a rinuncia scritta dei genitori);
- consegna a ogni studente e famiglia del programma di recupero, comprensivo della indicazione della tipologia di verifica prevista per gli esami di settembre. Alla fine dello scrutinio, i docenti delle materie oggetto di un giudizio sospeso consegneranno al coordinatore di classe un giudizio sintetico sulle insufficienze attribuite per le quali si prevede la possibilità di recupero. I giudizi nelle materie

sufficienti devono essere inseriti nel verbale dello scrutinio di settembre in caso di non ammissione alla classe successiva.

C. Non promozione nei confronti di studenti con gravi insufficienze o con insufficienze numerose, tali da compromettere la preparazione complessiva e rendere difficile un recupero nei mesi estivi delle competenze minime, indispensabili per frequentare proficuamente la classe successiva, o con un voto di comportamento inferiore ai sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non promozione. Inoltre non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano superato il limite del 25% di assenze e per i quali il C.d.C. non abbia individuato elementi che giustifichino eventuali deroghe. Alla fine dello scrutinio, per questi studenti tutti i docenti consegneranno al coordinatore di classe un giudizio sintetico relativo alla loro materia chiaro e ineccepibile (sia che la valutazione risulti sufficiente, sia che risulti insufficiente). Il coordinatore li trascriverà nel verbale e elaborerà anche un giudizio globale di non ammissione adeguatamente motivato.

Si prevedono inoltre quali forme di comunicazione/supporto:

- informazione scritta alle famiglie dell'esito negativo con le relative motivazioni;
- eventuali incontri personalizzati rivolti a genitori e studenti per consulenza sul proseguimento degli studi o l'eventuale riorientamento;

in tal caso il consiglio di classe valuta opportune forme di orientamento e di accompagnamento verso un indirizzo di studi più congeniale e per il tramite del docente coordinatore della classe, informa i genitori e l'alunno/a sulla situazione scolastica e sulle possibili alternative.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

(Approvata con delibera del Collegio dei Docenti)

Ai sensi della Legge n. 150/2024 e del D.P.R. n. 135/2025, la valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi e attribuita dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente ed assume una rilevante funzione educativa e formativa.

La valutazione del comportamento tiene conto dell'insieme dei comportamenti assunti dallo studente nel corso dell'intero anno scolastico e si fonda su un giudizio complessivo relativo alla maturazione civile, culturale e sociale, evidenziando i progressi e i miglioramenti realizzati.

In particolare, la valutazione considera:

- il rispetto delle norme che regolano la vita dell'istituzione scolastica;
- il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri doveri;
- la partecipazione al dialogo educativo e alle attività didattiche;
- la correttezza dei comportamenti nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico;
- la frequenza e la puntualità.

L'attribuzione del voto di comportamento pari a sei decimi comporta la sospensione del giudizio, mentre l'attribuzione di un voto inferiore a sei decimi determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Classe delibera il voto di comportamento sulla base di criteri condivisi e trasparenti, nel rispetto del principio della finalità educativa della valutazione e in coerenza con il Regolamento di Disciplina e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La seguente scheda costituisce strumento operativo di riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento da parte del Consiglio di Classe, in coerenza con la Legge n. 150/2024, il DPR n. 135/2025, il Regolamento di Disciplina e il Patto Educativo di Corresponsabilità.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

(Approvata con Delibera del Collegio Docenti del 12/05/2026)

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(art. 7 DPR n. 122 del 22 giugno 2009 e successive modifiche e integrazioni)

La legge 150/2024 e il DPR 135/2025 hanno introdotto il "voto di condotta", espresso in decimi e attribuito dal Consiglio di Classe, come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina la sospensione del giudizio in caso di attribuzione di un voto pari a 6/10 e la non ammissione alla classe successiva in caso di attribuzione di un voto pari a 5/10.

La valutazione del comportamento deve tener conto dell'insieme dei comportamenti degli studenti, scaturire da un giudizio complessivo sulla loro maturazione e crescita civile e culturale nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziare e considerare i progressi e i

miglioramenti realizzati, con particolare riguardo:

- ai livelli di consapevolezza raggiunti in riferimento agli obiettivi educativi e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- alla capacità di rispettare le norme che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica;
- alla consapevolezza dei propri doveri;
- alla capacità di esercitare in maniera corretta i propri diritti all'interno della comunità scolastica, nel riconoscimento e nel rispetto di tutti gli altri.

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe in base ai criteri sopraindicati e attraverso l'utilizzo dell'allegata scheda di valutazione che restituisce la media finale.

INDICATORI / VOTO	Frequenza	Puntualità	Comportamento	Interesse e Impegno	Partecipazione
5	Scarsa e irregolare – inferiore al 75%	Ritardi molto frequenti – oltre 35	Comportamenti di particolare disturbo e gravità sanzionati con sospensione superiore a 15 gg, senza successivi mutamenti	Impegno superficiale e/o irregolare; interesse scarso	Assente
6	Poco regolare – assenze diffuse – tra 75 e 80%	Ritardi frequenti – 26-35	Comportamenti non sempre corretti, sospensione da 5 a 15 gg o più di 10 note disciplinari	Interesse e impegno generalmente scarsi e discontinui	Superficiale e passiva
7	Assenze saltuarie – tra 80 e 85%	Vari ritardi, non sempre puntuale – 21-25	Comportamento generalmente poco corretto, evidenziato con 5 o più note o sospensione fino a 5 giorni	Impegno e interesse saltuari	Non sempre collaborativa
8	Abbastanza regolare – tra 85 e 90%	Generalmente puntuale, con alcuni ritardi – 11-20	Comportamenti complessivamente corretti (non più di 3-4 note disciplinari)	Interesse e impegno generalmente discreti	Costante anche se non sempre attiva
9	Costante – tra 90 e 95%	Puntuale, con ritardi isolati – 6-10	Comportamento corretto e rispettoso delle norme	Interesse e impegno buoni e continui	Costante, attenta e collaborativa
10	Regolare e assidua – superiore al 95%	Puntuale, con pochissimi ritardi – 0-5	Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme	Interesse e impegno costanti e costruttivi	Costante, attiva e propositiva

Per la voce "frequenza" non si terrà conto delle assenze dipendenti da gravi motivi di salute (giustificati con certificato medico), da gravi motivi di famiglia, da impegni sportivi di carattere regionale o nazionale.

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del credito scolastico

Il Consiglio di Classe assegna il credito scolastico attenendosi alla relativa delibera assunta dal Collegio dei docenti, nella quale si è stabilito che, all'interno della banda di oscillazione prevista dalla media dei voti, viene assegnato il massimo punteggio della fascia in base ai seguenti indicatori:

1. impegno nello studio
2. frequenza regolare
3. partecipazione ad attività extracurricolari interne certificate dalla scuola, ovvero attività individuali extracurricolari esterne, purchè continuative, certificate da enti e considerate valide dal C.d.C. (credito formativo)
4. esito positivo delle attività di FSL Pcto

Ø per gli studenti ammessi a giugno alla classe successiva

- A. con una media dei voti pari o superiore a 0,5 viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno due indicatori su quattro (corrispondenti a A1 – A2 – A3 – A4)
- B. con una media dei voti inferiore a 0,5 viene assegnato il massimo punteggio della fascia in presenza di almeno tre indicatori su quattro (corrispondenti a B1 – B2 – B3 – B4)

Ø per gli studenti con debito formativo, in caso di ammissione alla classe successiva

- A. in caso di due o più debiti, viene assegnato sempre il minimo della fascia;
- B. in caso di un solo debito, l'assegnazione del credito avviene equiparando la situazione ai promossi a giugno solo se il superamento del debito viene deliberato all'unanimità.

6. LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/INSERIMENTO LAVORATIVO

Orientamento formativo e professionale

In conformità a quanto previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, l'Istituto Tommaso Campanella riconosce l'orientamento come processo educativo continuo, trasversale e strutturato, finalizzato a sostenere lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti e a favorire scelte consapevoli in relazione ai percorsi di studio e alle prospettive professionali.

Le attività di orientamento sono integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si realizzano lungo l'intero percorso scolastico, in coerenza con le attività didattiche, con l'insegnamento dell'educazione civica e con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

L'Istituto promuove azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, attraverso attività informative, laboratoriali, incontri con il mondo universitario, professionale e sportivo, nonché mediante il coinvolgimento delle famiglie, al fine di accompagnare ciascuno studente nella costruzione del proprio progetto personale di vita e di studio.

Le attività di orientamento sono coordinate da apposite figure di riferimento e monitorate al fine di garantirne l'efficacia e la coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto.

Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali) Per tutti gli studenti sono previsti sportelli di accoglienza e di informazione tramite colloqui individuali e informazioni collettive per favorire l'orientamento in corsi di studio post-diploma e per l'inserimento nel mondo del lavoro. Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, i FSL PCTO e l'Orientamento, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e s.m.i., sono attuati nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio.

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il progetto (90 ore) intende formare gli studenti alla creazione di una o più imprese "virtuali" multilingue nel settore dell'organizzazione di attività sociali, legate al terzo settore, rendendole possibilmente operative al termine del percorso.

Convenzioni con Aziende ed Istituzioni

L'Istituto attraverso apposite convenzioni definisce percorsi di Formazione Scuola Lavoro con aziende ed istituzioni presenti sul territorio.

Si citano, ad esempio, Enjoy-Better for life; Impronte diverse, Istituto Comprensivo Montalcini e Margherita Hack.

Visite guidate e gite scolastiche

Il nostro Istituto organizza autonomamente o con organizzazioni specializzate: visite guidate per finalità culturali (musei, mostre, spettacoli), visite finalizzate all'informazione professionale (mostre di settore), gite di istruzione in Italia e all'estero.

Attività extracurricolari nel periodo estivo

In collaborazione con altri enti del territorio la nostra scuola ospita attività libere che possono essere scelte dagli studenti in orario pomeridiano oppure nei mesi estivi da giugno a settembre.

Iniziative sociali e culturali

L'Istituto Campanella, oltre a gestire le attività didattiche, promuove anche altre iniziative di respiro sociale, artistico e scientifico alle quali possono partecipare gli studenti e le loro famiglie: alcune sono realizzate internamente, altre sono collegate a importanti realtà convenzionate cittadine, nazionali e internazionali.

7. PROGRAMMA "SCUOLA APERTA"

Il nostro Istituto, in quanto centro di organizzazione, produzione e trasmissione della cultura, è disponibile, se necessario, anche nel pomeriggio, oltre l'orario curricolare, ad attuare strategie di intervento sui singoli studenti. Per gli studenti che sono particolarmente portati in una o più materie sono previste lezioni integrative di potenziamento tenute da docenti diversi da quelli curricolari.

8. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, adottato ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, come aggiornato dal D.P.R. n. 134/2025, costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Patto definisce i diritti e i doveri delle diverse componenti della comunità scolastica e disciplina le forme di corresponsabilità educativa tra scuola, studenti e famiglie, nel rispetto della finalità educativa della sanzione e dei principi di legalità, inclusione e partecipazione.

Il testo integrale del Patto Educativo di Corresponsabilità è allegato al presente PTOF.

APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI AI SENSI DELL'ART. 134/2025

In conformità a quanto previsto dall'art. 134 del D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 134/2025, i provvedimenti disciplinari adottati dall'Istituto hanno finalità educativa e formativa e sono orientati alla responsabilizzazione dello studente e al rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In caso di allontanamento dalle lezioni fino a due giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, lo svolgimento di attività riflessive e di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività si svolgono presso l'Istituzione scolastica e sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Le scuole, nell'ambito della propria autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le suddette attività.

In caso di allontanamento dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è disposto l'allontanamento. Tali attività sono parte integrante del PTOF e si svolgono presso strutture ospitanti con le quali l'Istituto stipula apposite convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime.

Le convenzioni disciplinano il percorso formativo personalizzato di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti di svolgimento delle attività, nonché le rispettive figure di riferimento. Durante lo svolgimento delle attività, l'obbligo di vigilanza sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti, che comunicano tempestivamente all'Istituto eventuali assenze o irregolarità.

Le eventuali assenze ingiustificate dalle attività previste incidono sul provvedimento disciplinare e sono valutate dal Consiglio di Classe ai fini del completamento del percorso educativo e della valutazione del comportamento.

8-bis. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni fino a due giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica. Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.

8-ter. Nel periodo di allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo compreso fra tre e quindici giorni, il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni per i quali è deliberato l'allontanamento.

Le attività di cui al primo periodo, inserite all'interno del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), si svolgono presso le strutture ospitanti di cui al quinto periodo, con le quali l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, stipula convenzioni, assicurando il raccordo e il coordinamento con le medesime. Le convenzioni di cui al secondo periodo disciplinano il percorso formativo personalizzato di attività di cittadinanza attiva e solidale, i tempi, le modalità, il contesto e i limiti del suo svolgimento presso le strutture ospitanti, nonché le rispettive figure di riferimento.

Durante le attività di cittadinanza attiva e solidale, l'obbligo di vigilanza sulle studentesse e sugli studenti è in capo alle strutture ospitanti che comunicano tempestivamente alle istituzioni scolastiche eventuali assenze.etc.

(Vedasi Nota USR 63113 del 1 dicembre 2025)

ORGANO DI GARANZIA

Ai sensi del D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche e integrazioni, presso l'Istituto è istituito l'Organo di Garanzia, con il compito di garantire la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti e di esaminare eventuali ricorsi avverso i provvedimenti disciplinari.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- il Coordinatore didattico o suo delegato;
- un docente;
- un rappresentante dei genitori;
- un rappresentante degli studenti.

Le modalità di funzionamento, la durata in carica e le procedure operative sono disciplinate dal Regolamento di Istituto.

In fase di avvio del nuovo percorso scolastico, l'Istituto si impegna a completare la costituzione formale dell'Organo di Garanzia e a trasmettere agli uffici competenti la relativa documentazione, come da dichiarazione allegata.

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

La navigazione web con i pc dell'istituto è consentita agli studenti solo previa autorizzazione dei docenti e sotto la supervisione di un adulto responsabile (tecnico o docente con il terminale posto in classe).

La manomissione o il furto di PW è un reato e comporterà, da parte della scuola, l'assunzione di provvedimenti disciplinari corrispondenti alla gravità dell'atto.

EG vietata la navigazione web in classe, durante le lezioni, con propri strumenti informatici (smartphone, tablet, ecc.) se non prevista dall'attività didattica programmata dal docente. In particolare si precisa che:

tali dispositivi devono pertanto essere tenuti spenti. Inoltre, ai sensi della normativa ministeriale in vigore, il loro uso improprio costituisce un'infrazione disciplinare, con conseguente applicazione della sanzione che il Consiglio di Classe riterrà più opportuno irrogare e che sarà proporzionale alla gravità accertata, tenuto conto delle indicazioni di massima del regolamento interno;

il docente, che accerta l'infrazione durante la lezione, è autorizzato a richiedere la consegna temporanea del dispositivo che sarà restituito alla fine della lezione. In caso di infrazione ripetuta, il docente consegnerà in vicepresidenza il dispositivo utilizzato durante la lezione. In quest'ultimo caso, il cellulare o altro dispositivo sarà restituito a uno o a entrambi i genitori informati via e-mail o telefono. Nell'uno e nell'altro caso, il cellulare dovrà essere spento immediatamente dall'alunno prima della consegna; qualora l'alunno si rifiuti di consegnare il dispositivo e/o il cellulare, il docente ne prenderà atto e riferirà al Coordinatore Didattico, anche ai fini di una sanzione per mancato rispetto delle regole e della comunità scolastica.

L'uso accertato della strumentazione elettronica nello svolgimento di una verifica scritta comporta una valutazione negativa della prova o l'annullamento della stessa.

ALLEGATI AL PTOF

- Allegato 1: Progetto Educativo dell'Istituto
- Allegato 2: Patto Educativo di Corresponsabilità
- Allegato 3: Regolamento di Disciplina degli Studenti
- Allegato 4: Quadro Orario del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo
- Allegato 5: Dichiarazione di impegno alla costituzione degli Organi Collegiali